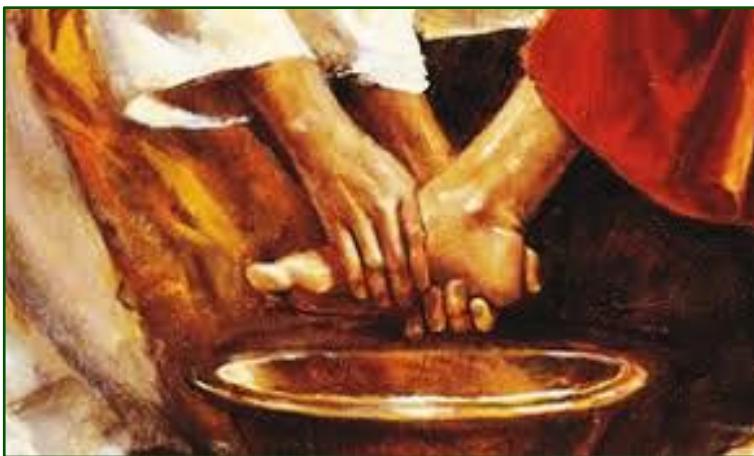


TOTOPARROCCHIA

Ed.3 n°1448 ~ Parrocchia San Pio X ~ Loano ~ Domenica 17 Ottobre 2021

**“GESÙ NON È VENUTO PER FARSI SERVIRE,
MA PER SERVIRE E DARE LA PROPRIA VITA IN RISCATTO PER MOLTI”**



Gesù dice ai suoi discepoli: "Chi vuole essere il primo tra voi, sia servo di tutti".

Tutto nasce da una richiesta fuori luogo dei due fratelli Giacomo e Giovanni che chiedono a Gesù i primi posti nel suo regno.

Gesù è mite e non entra a gamba tesa nella vita dei due discepoli. Li ascolta e li istruisce con umiltà.

Prima di sedere ai primi posti bisogna

bere il calice del martirio e della passione, ma non basta: è necessario rispettare il volere del padre che assegna liberamente a ciascuno il suo posto.

Dopo i due fratelli entrano in scena tutti gli altri, indignati per la richiesta di Giacomo e di Giovanni. Anche con loro Gesù usa la mitezza chiamandoli a sé, come una chioccia con i suoi pulcini, e ragionando su quale è la differenza tra le potenze del mondo e il servizio dei suoi discepoli: "Voi siete coloro che sono considerati i governanti delle nazioni, dominano su di esse e i loro capi le opprimono.

Tra voi però non è così, ma chi vuole diventare grande sarà il vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti" continua con la sua testimonianza ed il suo esempio: un uomo che non è venuto per farsi servire, ma per servire.

E' una grande lezione quella che Gesù dà e chiede ai suoi discepoli; vuole una Chiesa al servizio di tutti. "E' una Chiesa in uscita" dice Papa Francesco, debole con i deboli, una Chiesa con le porte aperte per le periferie umane, capace di rallentare il passo per guardare negli occhi e ascoltare, fermarsi accanto a chi è rimasto ai bordi delle strade. "Preferisco una Chiesa accidentata, ferita e sporca per essere uscita per le strade, dice ancora Papa Francesco, piuttosto che una Chiesa malata per la comodità di aggrapparsi alle proprie sicurezze".

Non dobbiamo avere paura di sporcarci le mani con i fratelli più poveri: è lì che troviamo Gesù!

Ognuno di loro ci presenta un tratto della sua vita, una parola del suo messaggio!

Buona Domenica

Don Luciano



www.sanpiodecimoloano.it

VISITACI

Parrocchia San Pio X Loano



AVVISI

Oggi celebriamo anche la festa di S. Ignazio di Antiochia

Oggi alle ore 18 in Cattedrale ad Albenga, apertura del Sinodo con la Santa Messa presieduta dal Vescovo.

Lunedì 18 ottobre: festa di S. Luca evangelista

Mercoledì 20 ottobre: ore 17.00 gruppo adulti di A.C.
ore 21.00 in sacrestia gruppo biblico

Venerdì 22 ottobre: S. Giovanni Paolo II
ore 21.00 nella chiesa parrocchiale di Diano Marina,
preghiera per la Giornata Missionaria guidata dal Vescovo

Sabato 23 ottobre: festa del CIAO per l'ACR
Ore 15.30 incontro con i ragazzi sul campetto Gioco - ACR

**La data di inizio catechismo sarà sabato 6 novembre
dalle ore 15.00 alle ore 17.00**

Domenica 24 ottobre: Giornata Missionaria Mondiale

La parrocchia organizza in collaborazione con l'agenzia Berton un pellegrinaggio a Roma dal 26 al 29 ottobre: per informazioni ci sono i manifesti e si può chiedere a Don Antonello o all'Agenzia.



TOTO FAVOLE



“LA CORNACCHIA VANITOSA” di Esopo

Testo di Silvia e William liberamente adattati da Elio

C'era una volta una cornacchia, tutta nera. Un giorno, mentre volava sopra il bosco, vide dei bellissimi pavoni. Si fermò quindi sopra il ramo di un albero ad ammirarli. I pavoni si accorsero presto che la cornacchia li osservava e, da gran vanitosi che erano, fecero tutti la ruota con la coda. La cornacchia, abbagliata dalla bellezza della loro coda, volò via. Andò a specchiarsi nell'acqua dello stagno, e si vide così brutta che decise di non mostrarsi più in giro per la vergogna. Invidiosa del magnifico comportamento e delle splendide piume dei pavoni, iniziò a spiarli ogni giorno da un albero un po' più nascosto del precedente. La cornacchia si accorse che, sparse per il prato, c'erano delle penne cadute dalle code dei pavoni. Decise di aspettare il tramonto per poterle andare a prendere nascosta. Non appena riuscì a raccoglierne cinque, andò a nascondersi in un posto riparato, dove con un po' di colla le attaccò alla sua coda. Il mattino dopo andò ad ammirare nelle acque dello stagno la sua nuova coda di pavone, pensando: "Adesso sono anche io bella come i pavoni. Andrò dalle mie compagne cornacchie e le farò morire di invidia!". La cornacchia andò dalle sue compagne, che, vedendola, iniziarono a morir d'invidia. Quella coda con le penne di pavone era davvero bellissima. Purtroppo, però, l'arroganza della cornacchia non la trattenne dal prendere in giro le sue compagne, dicendo loro che erano brutte e con le penne spelacchiante. Le compagne arrabbiate la cacciarono via a beccate, dicendole di non farsi più vedere. La cornacchia volò via, e andò a consolarsi sul ramo d'albero da cui guardava di solito i pavoni. "Le mie compagne cornacchie non mi meritano" pensò, "meglio andare a vivere con i pavoni. Siccome ormai sono bella come loro, non saranno invidiosi". E così volò sul prato in mezzo a tutti i pavoni, salutandoli felicemente. Ma i pavoni, vedendo arrivare in mezzo a loro questa cornacchia spelacchiata, con in più attaccate alla sua coda alcune delle loro penne, rubate chissà quando, non la presero molto bene. Iniziarono a correre dietro per scacciarla dal loro prato e cercavano anche di beccarla. Alla fine la cornacchia dovette prendere il volo ed andare via. Umiliata e triste si staccò le penne di pavone dalla coda, e con la testa bassa, tornò dalle sue compagne cornacchie che ridendo e scherzando la accolsero di nuovo tra loro, perché erano le sue amiche di sempre.

Morale: non bisogna cercare di somigliare a qualcun altro ma apprezzarsi per ciò che si è.



TOTORAGAZZI



Primo è chi serve !!

TOTO LUCIO

I Santi e Beati: **SANT' IGNAZIO DI ANTIOCHIA** – Vescovo e Martire
17 ottobre



Fu il terzo vescovo di Antiochia, in Siria, città che fu la terza metropoli del mondo antico - dopo Roma e Alessandria d'Egitto - e di cui san Pietro stesso era stato il primo vescovo. Non era cittadino romano, e pare che non fosse nato cristiano, convertendosi in età non più giovanissima. Mentre era vescovo ad Antiochia, l'Imperatore Traiano dette inizio alla sua persecuzione. Arrestato e condannato, Ignazio fu condotto, in catene, da Antiochia a Roma dove si allestivano feste in onore dell'Imperatore e i cristiani dovevano servire da spettacolo, nel circo, sbranati dalle belve. Durante il viaggio da Antiochia a Roma, Ignazio scrisse sette lettere, in cui raccomandava di fuggire il peccato, di guardarsi dagli errori degli Gnostici, di mantenere l'unità della Chiesa. Di un'altra cosa poi si raccomandava, soprattutto ai cristiani di Roma: di non intervenire in suo favore e di non salvarlo dal martirio. Nell'anno 107 fu dunque sbranato dalle belve verso le quali dimostrò grande tenerezza. «Accarezzatele» scriveva «affinché siano la mia tomba e non faccian restare nulla del mio corpo, e i miei funerali non siano a carico di nessuno».

Pace e gioia.



Accolito Lucio Telesio

TOTOLETTURE

Prima lettura - Dal libro del profeta Isaia

Al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori. Quando offrirà sé stesso in sacrificio di riparazione, vedrà una discendenza, vivrà a lungo, si compirà per mezzo suo la volontà del Signore. Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce e si sazierà della sua conoscenza; il giusto mio servo giustificherà molti, egli si addosserà le loro iniquità. Parola di Dio

Salmo responsoriale

Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.

Retta è la parola del Signore
e fedele ogni sua opera.

Egli ama la giustizia e il diritto;
dell'amore del Signore è piena la terra.

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,
su chi spera nel suo amore,
per liberarlo dalla morte
e nutrirlo in tempo di fame.

L'anima nostra attende il Signore:
egli è nostro aiuto e nostro scudo.
Su di noi sia il tuo amore, Signore,
come da te noi speriamo.

Seconda lettura - Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, poiché abbiamo un sommo sacerdote grande, che è passato attraverso i cieli, Gesù il Figlio di Dio, manteniamo ferma la professione della fede. Infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non sappia prendere parte alle nostre debolezze: egli stesso è stato messo alla prova in ogni cosa come noi, escluso il peccato. Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia per ricevere misericordia e trovare grazia, così da essere aiutati al momento opportuno. Parola di Dio

Vangelo - Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra». Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato». Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti». Parola del Signore.

∞

**CHI VOLESSE RICEVERE TUTTE LE SETTIMANE SULLA PROPRIA EMAIL IL TOTO A COLORI,
MANDI L'INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA A: epu2000@alice.it**

TOTOEVENTI

SONO IN AVANZATA ESECUZIONE I LAVORI DELLA NOSTRA PARROCCHIA!!!

Sono a buon punto i lavori per la riqualificazione e il recupero della nostra Parrocchia di S. Pio X.

Il contributo della Curia, mediante i fondi dell’Otto per Mille, copre il 70% della spesa, ma una parte importante dei lavori deve essere coperta dalla Parrocchia.

Per questo è indispensabile il contributo di tutti, che può essere anonimo o nominativo, anche dedicato in ricordo di una persona cara. Al termine dei lavori verrà pubblicato un resoconto con tutte le somme elargite.

Di seguito i valori indicativi, e non vincolanti, delle offerte finalizzate.

- 1 mq di copertura 60 €**
- 1 mq di presbiterio 100 €**
- 1 mq di pareti perimetrali 50 €**
- 1 tassello da 10 cmq di vetrata 13 €**
- 1 corpo illuminante 60 €**
- Allarme 650 €**
- Altare 4000 €**
- Tabernacolo 4000 €**



TOTOBACHECA

Ufficio Catechistico Diocesano Diocesi di Albenga - Imperia

Formazione Catechisti

Anno pastorale 2021-2022

Riporta la formazione diocesana per catechisti ed educatori, che quest'anno pone al centro la famiglia, come soggetto, destinatario e stile della catechesi.

Per gli eventi in presenza nei luoghi chiusi si richiede l'esibizione del Green Pass.

Per info: catechesi@diocesidiimperialbenga.it
<https://www.facebook.com/catechisticalbengaiparia>
ufficio.catechesi



Famiglia Amoris Laetitia Anno 2021 - 2022

CONVEGNO CATECHISTI
sabato 16 ottobre 2021
dalle 9.30 alle 12.30
presso la Cattedrale di Albenga

**LA FAMIGLIA:
ALLEATO O OSTACOLO DELLA CATECHESI?**

INCONTRI NELLE ZONE
PER UNA CATECHESI FAMILIARE

venerdì 5 novembre 2021 ore 20.45
Borghetto S.S. - parrocchia Sant'Antonio di Padova

venerdì 12 novembre 2021 ore 20.45
Albenga - Seminario Diocesano

venerdì 19 novembre 2021 ore 20.45
Imperia - parrocchia Cristo Re

LABORATORI
sabato 29 gennaio 2022
sabato 12 febbraio 2022
presso il Seminario Diocesano

Giornate di approccio
alla metodologia del Biblodramma
rinviate dello scorso anno

Diocesi di Albenga-Imperia



Sinodo 2021 2023

Per una Chiesa sinodale
comunione | partecipazione | missione

Santa Messa per l'inizio del Sinodo
presieduta da S.E. Mons. Guglielmo Borghetti
Cattedrale S. Michele
Albenga, 17 ottobre 2021 ore 18.00

AVVISO SACRO

DIOCESI DI ALBENGA-IMPERIA
UFFICIO MISSIONARIO



In preparazione

alla GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE
di Domenica 24 ottobre 2021

l'Ufficio Missionario Diocesano propone:
momento di ADORAZIONE EUCARISTICA

VENERDI' 22 OTTOBRE 2021
alle ore 21,00
PRESSO
LA PARROCCHIA DI SANT'ANTONIO ABATE
IN DIANO MARINA

La preghiera sara' guidata dal nostro Vescovo Guglielmo.



testimoni e profeti

CHIESA DI MONTE CARMELO LOANO



LA NOTTE DEI SANTI

DOMENICA 31 OTTOBRE
ORE 20.45
VEGLIA ANIMATA
DAI GIOVANI
(Inizio sul piazzale della Chiesa)

A SEGUIRE
"BRINDISI DEI SANTI"

TI ASPETTIAMO!